

## **Accordo laici-cattolici: si sblocca il nodo biotestamento**

### **Mediazione nella maggioranza**

Modificato un articolo con un riferimento alla Costituzione. Ora si passa alla discussione in Giunta, poi il testo potrebbe passare in consiglio

**Milano, 5 settembre 2012 - Mediazione è fatta: l'agenzia Ansa** **notifica che è stato trovato un accordo fra laici e cattolici della maggioranza sul tema del registro dei testamenti biologici del Comune di Milano**, che nei giorni scorsi aveva diviso la Giunta Pisapia. La delibera sui Piani di zona, che verrà discussa domani dalla squadra di governo della città, sarà modificata eliminando l'articolo in cui si esplicita "il diritto di ogni individuo ad esprimere le proprie volontà attraverso il rifiuto dell'accanimento terapeutico" - il principio alla base di un registro da portare poi in Aula attraverso una delibera di iniziativa consiliare.

Sarà **sostituito da un riferimento all'articolo 32 della Costituzione italiana, che sancisce il diritto dei cittadini a "non essere obbligati a determinati trattamenti sanitari se non per disposizioni di legge"** stabilendo che "la legge non può violare i limiti imposti dal rispetto della persona umana". L'iter per creare un registro passerà quindi, con ogni probabilità, attraverso il Consiglio comunale, come è stato fatto per il registro delle unioni civili, con la discussione della proposta di iniziativa popolare al centro di una raccolta firme dei Radicali. Venerdì si riuniranno le commissioni Affari istituzionali e Referendum in seduta congiunta per "approfondire le iniziative sul testamento biologico", dando il via alle audizioni nei Consigli di zona.